



# STIAMO AL FRESCO

CON L'ARRIVO DEL CALDO ESTIVO INDOSSARE CAPI TECNICI PUÒ DIVENTARE IMPEGNATIVO. LA TECNOLOGIA CI VIENE IN AIUTO CON PRODOTTI "RINFRESCANTI", COME IL GILET DELLA OLANDESE MACNA, DOTATO DI UNA SACCA INTERNA PER L'ACQUA

di Alessandro Bacci

**I**l Dry Cooling Vest di Macna è un gilet dal taglio molto corto (poco più di una pettorina da cross), dal design molto pulito e dotato di un'intercapedine interna che può contenere 500 ml di acqua (non occorre quindi immergerlo come richiedono altri prodotti sul mercato). Il suo funzionamento si basa sul processo evaporativo: rilasciando l'acqua accumulata nella fase di attivazione abbassa la sensazione di calura. Ma perchè dia il meglio è necessario indossarlo con giacche prive di membrane e munite di prese d'aria; con le traforate si ottiene la massima resa. È,

invece, inefficace con le tute in pelle e con le armature da motocross ed enduro. In pratica lavora solo se è esposto all'aria... più ce n'è, più raffredda. Considerando quindi modelli di giacca differenti, velocità più o meno elevate e tipologia di moto diverse si possono avere risultati vari, senza pensare a temperatura esterna ed umidità.

## VA ESPOSTO ALL'ARIA

Il massimo del comfort lo si prova in sella ad una naked con la giacca traforata, ma anche su una granturismo con parabrezza e normali prese d'aria delle

giacca. Anche la tipologia di paraschiena indossato cambia l'esito del test: se utilizzate quello interno alla giacca tecnica avrete più beneficio rispetto a quello con bretelle che rimane attaccato al corpo, a discapito, però della sicurezza. Un'altra variante fondamentale è l'intimo indossato, con una maglia tecnica la sensazione di benessere viene amplificata, riducendo quella di umido che questi capi possono trasmettere.

## COME FUNZIONA

Per inserire l'acqua nell'apposito tappo posizionato frontalmente, all'altezza



**VERSA E INDOSSA**  
PROPOSTO IN BEN 11  
TAGLIE (XS-7XL), NEL  
COLORE GHIACCIO;  
IL TESSUTO INTERNO  
È TRASPIRANTE E  
ANTIBATTERICO.  
MACNA DICHIARA  
3 GIORNI DI  
"AUTONOMIA" E UN  
ABBASSAMENTO  
DELLA TEMPERATURA  
PERCEPITA DI 10/15° C.  
SONO GIÀ STATI  
VENDUTI OLTRE 1.300  
PEZZI TRA GIUGNO E  
LUGLIO.  
**PREZZO: 129 EURO**

della clavicola, è più semplice servirsi di una bottiglietta piuttosto che avvicinando direttamente il gilet al rubinetto. L'acqua va, poi, distribuita al suo interno, altrimenti tende a disporsi sulla destra. Una volta indossato il capo, dopo pochi minuti, si comincia ad avvertire fresco, senza avere in alcun modo la sensazione di umido. Si percepiscono, invece, il suo spessore, il tessuto un po' rigido e il chilo aggiuntivo.

Se mettete il paraschiena sotto il Dry Cooling Vest, come sarebbe meglio per ragioni di sicurezza, vi perdetevi in parte il suo effetto, se lo indossate sopra, sappiate che la spallina destra passerà proprio sopra il tappo di riempimento e non è piacevole avere un oggetto, anche se in gomma morbida, che preme nello stesso punto per ore. Nella confezione trovate una sacca, serve per garantire un minimo di protezione quando lavate il gilet in lavatrice. L'azienda assicura che è in grado di mantenere le sue proprietà anche dopo molti lavaggi.



#### **PREGI**

Nessun effetto bagnato addosso  
Frescura con acqua gelata  
Bel design

#### **DIFETTI**

Vestibilità  
tessuto un po' rigido

#### **COSA SUCCEDDE IN SELLA**

In movimento la situazione diventa piacevole grazie al passaggio dell'aria che fa dimenticare gli inconvenienti della vestibilità: la sensazione di avere qualcosa di fresco addosso è evidente, anche se non si avvertono i 10/15° C in meno dichiarati rispetto ai 35° C ambiente al momento della prova. Perché abbia un effetto più potente e duraturo consigliamo di utilizzare acqua ghiacciata e reintegrarla spesso; in questo modo si hanno dalle 2 alle 8 ore di funzionamento al top (pur troppo non i tre giorni annunciati dalla scheda tecnica).

L'ultimo suggerimento che vi diamo riguarda lo stivaggio del gilet quando non lo si utilizza, perché magari, trovandoci in cima ad un passo, l'aria è più fresca o perché cambia il clima: consigliamo di riporlo in una sacca robusta, perché nel bauletto o nella borsa laterale ci potrebbe essere qualcosa che, con gli scossoni della strada, fora il tessuto. **M**